



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

All'Ente locale in indirizzo

OGGETTO: Avviso pubblico prot. n. 26811 del 06/08/2021 per l'assegnazione delle risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 per affitti, noleggi e lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso didattico per l'anno scolastico 2021-2022.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.

Comunicazione.

Con riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/26811 del 6 agosto 2021, si rappresenta che in data 23 agosto 2021 sono state pubblicate sulla pagina *web* dedicata all'Edilizia scolastica le graduatorie relative all'avviso in questione.

Al riguardo, secondo quanto previsto dal medesimo avviso pubblico, all'art. 1, quarto capoverso, e all'art. 5, comma 6, il Ministero dell'istruzione si riserva di utilizzare le risorse di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità” per le sole graduatorie della presente procedura, relative ai lavori di messa in sicurezza e adattamento di aule e spazi didattici di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico per l'emergenza Covid per l'anno scolastico 2021-2022, degli enti locali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Pertanto, codesto ente, rientrando in tali graduatorie delle richiamate regioni e relative ai lavori di c.d. “edilizia leggera”, dovrà inserire il codice unico di progetto (CUP) dell'intervento ovvero degli interventi da realizzare con il titolo del progetto e una descrizione sintetica dei lavori da eseguire, collegandosi al *link* indicato nel testo della mail a partire dalle ore 17.00 del giorno 26 agosto 2021 e fino alle ore 15.00 del giorno 31 agosto 2021. Si ricorda che il codice CUP costituisce una condizione indispensabile ai fini dell'autorizzazione al finanziamento, ai sensi dell'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Successivamente, codesto Ente troverà, a partire dal 1° settembre 2021 la nota autorizzativa sul sistema informativo accedendo tramite il sito tematico del PON (<https://www.istruzione.it/pon>) e selezionando dal menù in alto a destra la voce “PON Istruzione – Edilizia enti locali”. La nota, che contiene modalità e termini di rendicontazione, va firmata digitalmente da codesto Ente e inserita sul sistema informativo. Agli enti interessati sarà inviata una *mail* con tutte le istruzioni operative di dettaglio.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2, comma 6, dell'avviso pubblico non sono ammesse spese per indagini, affidamento di incarichi professionali, indennità di occupazione e/o esproprio, forniture di arredi o attrezzature informatiche e schermi interattivi per le istituzioni scolastiche, spese di trasporto e di traslochi,



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

pulizie e sanificazioni di ambienti, nonché spese per interventi di manutenzione ordinaria. Gli edifici oggetto di intervento devono essere esclusivamente pubblici e non sono ammesse spese per lavori su edifici privati. Non sono, inoltre, ammessi lavori di messa in sicurezza affidati prima della data del 1° giugno 2021, salvo che non risulti espressamente previsto all'interno della determina di affidamento dei lavori la finalità relativa all'adeguamento di spazi e aule per consentire le attività didattiche in presenza per l'anno scolastico 2021-2022.

Nel caso in cui l'ente si trovi in dissesto finanziario è necessario che venga stipulata apposita convenzione con l'Istituzione scolastica di riferimento per la gestione contabile dell'intervento.

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle indicazioni disponibili nella sezione del sito del Ministero dell'istruzione dedicata al PON "Per la Scuola" http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub, nella quale sarà anche possibile reperire i loghi da utilizzare per i progetti finanziati a valere sul PON "Per la Scuola" – FESR. Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi strutturali. I beneficiari degli interventi sono tenuti ad adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la propria platea di riferimento, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento. Si ricorda, altresì, l'obbligo di apporre apposita etichettatura recante informazione del finanziamento ricevuto.

Si richiama, infine, l'attenzione di codesto Ente, in fase di attuazione, sul rispetto della normativa comunitaria sui "Fondi strutturali di investimento europei – fondi SIE" e delle disposizioni nazionali di attuazione, nonché delle disposizioni per l'attuazione degli interventi predisposte dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione e contenute nel documento "Linee Guida per i beneficiari degli interventi di riqualificazione di edifici scolastici coerenti con i principi dell'azione 10.7.1". In particolare, è necessario garantire, nello svolgimento di tutte le attività connesse all'intervento:

- a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali in materia di Fondi SIE (art.125, paragrafo 4, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013), nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- b) il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto del presente atto, della disciplina in materia di lavoro, pubblico e privato, ivi compresa la normativa sulla sicurezza dei lavoratori, nonché della disciplina in materia di regolarità contributiva ed assistenziale;
- c) l'adozione di un sistema di contabilità separata (art. 125, paragrafo 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) per l'operazione o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, tali da consentirne un'individuazione immediata attraverso la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate ed uscite relative all'operazione;
- d) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dal punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) n. 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- e) la conservazione in originale o su supporti conformi a norma dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in apposito fascicolo, di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riferita all'intervento;
- f) la disponibilità e la trasmissione, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, della documentazione di cui al precedente punto, a riscontro della richiesta da parte degli organi di controllo della Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione del Programma e di altri



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- g) il mantenimento (art. 71 Regolamento (UE) n. 1303/2013) del vincolo di destinazione e di funzionalità dell'opera ad edilizia scolastica nei cinque anni successivi al pagamento finale.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

